

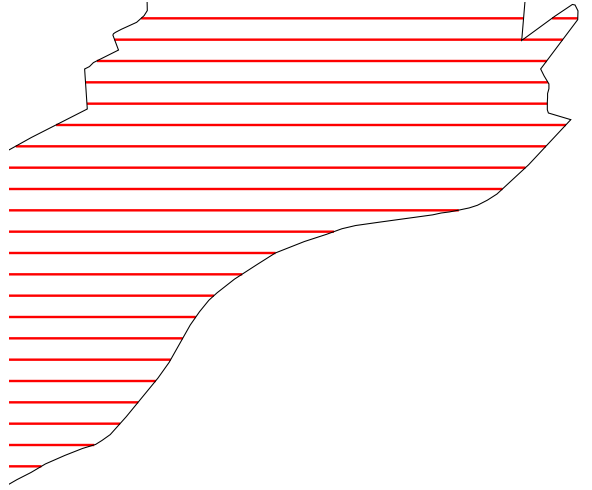


Tavola II B1
scala 1:50000
PROVINCIA DI TERNI
D.D. 28/07/2019
GRUPPO DI LAVORO PTCP

AREE A RISCHIO E AD ELEVATA VULNERABILITA'
Rischio componente ambientale suolo.

Coordinatore del PTCP: Arch. Daniela Venti

Coordinatore del PTCP: Arch. Franco Rossi, Dott. Geol. Marco Squazzi

Elaborazioni: Dott. Geol. Tommaso Uffreduzzi (A.U.R.)

Elaborazioni: SITI Geom. Fabrizio Fazi

Assessore all'Urbanistica della Provincia di Terni: Prof. Fabio Ingarilli

Presidente della Provincia di Terni: AVV. Andrea Cucciolini

ALTA CRITICITA' (A)

aree nelle quali sono presenti, per l'urbanizzazione secolo precedente, elementi morfologici di dissesto quali frane attive e quiescenti, scivolamenti, accorciamenti, colamenti e sfillassi, inoltre i corsi d'acqua presentano problematiche di erosione laterale e di fondo e lungo tali tratti sono stati rilevati eventi storici di esondazione.

- aree a presenza prevalente di frane attive e/o quiescenti - elaborazione PTCP
- movimenti franosi - fonte PUT (carta inventario C.N.R. g.r.t.c.i.)
- aree a rischio molto elevato per frane o inondazione - fonte Autorità di Bacino del Tevere (Fonte: Studio di settore "Analisi di rischio idraulico e idrogeologico" - S.I.T.)
- aree a rischio elevato per frane o inondazione - fonte Autorità di Bacino del Tevere (Fonte: Studio di settore "Analisi di rischio idraulico e idrogeologico" - S.I.T.)
- aree a rischio medio per frane o inondazione - fonte Autorità di Bacino del Tevere (Fonte: Studio di settore "Analisi di rischio idraulico e idrogeologico" - S.I.T.)
- tratto di corso d'acqua caratterizzato da eventi di esondazione o erosione in alveo - elaborazione PTCP
- aree colpite da movimenti franosi - fonte PUT (Progetto AVI)
- aree colpite da eventi di inondazione - fonte PUT (Progetto AVI)
- centri abitati installati dichiarati da trasferire - fonte PUT (Progetto SCAI)
- centri abitati segnalati potenzialmente instabili - fonte PUT (Progetto SCAI)
- centri abitati installati dichiarati da consolidare - fonte PUT (Progetto SCAI)

MEDIO - ALTA CRITICITA' (MA)

aree nelle quali sono presenti, per l'urbanizzazione secolo precedente, elementi morfologici di dissesto quali frane attive e quiescenti, scivolamenti, accorciamenti, colamenti e sfillassi, inoltre i corsi d'acqua presentano problematiche di erosione laterale e di fondo e lungo tali tratti sono stati rilevati eventi storici di esondazione.

- aree a presenza prevalente di frane attive e/o quiescenti - elaborazione PTCP
- aree di versante caratterizzate da elevata vulnerabilità al dissesto idrogeologico - elaborazione PTCP
- movimenti franosi inerti ed aree in erosione - fonte PUT (carta inventario C.N.R. g.r.t.c.i.)

MEDIA CRITICITA' (M)

aree nelle quali sono assenti, elementi morfologici di dissesto e/o erosione mentre le situazioni di instabilità diffusa, possono essere presenti puntuali situazioni di instabilità, non sono stati rilevati eventi storici di esondazione.

- aree di versante caratterizzate da media vulnerabilità al dissesto idrogeologico - elaborazione PTCP

BASSA CRITICITA' (B)

aree in cui sono assenti elementi morfologici di dissesto e/o erosione dei versanti, inoltre i corsi d'acqua presentano problematiche di erosione laterale e di fondo e lungo tali tratti sono stati rilevati eventi storici di esondazione.

la stabilità e la sicurezza delle opere di difesa delle sponde dei corsi d'acqua sono state verificate e sono state adottate le misure necessarie per la loro manutenzione.

stabil i versanti, possono essere presenti puntuali situazioni di instabilità dovute ad attività antropiche.

VINCOLO IDROGEOLOGICO

- aree soggette a vincolo
- aree non soggette a vincolo

- limiti amministrativi
- strade
- ferrovie
- curve di livello equidistanza 25 m
- idrografia
- edificato e infrastrutture

